

Protocollo: CMRC-2019-0117188 - 30-07-2019

DIPARTIMENTO VI Pianificazione
territoriale generale - Servizio I
"Pianificazione territoriale e della mobilità,
generale e di settore. Urbanistica e attuazione
PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza



Città metropolitana
di Roma Capitale



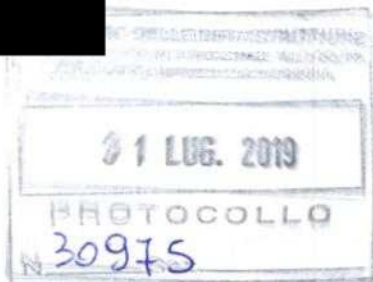
ASSEGNAZIONE
UFFICIO DIRIGENZIALE III
TECNICO II

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna
Via Montebello, 10 - 00185 Roma
oop.lazio@pec.mit.gov.it
segreteria.roma@mit.gov.it
enrico.bentivoglio@mit.gov.it

c.a.

Provveditore

Dott. Ing. Vittorio Rapisarda Federico



Oggetto: Lavori di sistemazione della condotta per lo scarico delle acque reflue presso la sede Didattico Residenziale del Ministero dell'Interno sita in Via Veientana, 386, di cui agli obiettivi e alle procedure stabilite dall'art. 3 del D.P.R. 383/94.

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio 4 - Tecnico II

Con nota n. 23950 di prot. 605 del 12.06.2019, acquisita agli atti del Dipartimento VI - Servizio I della Città Metropolitana di Roma Capitale con protocollo CMRC-2019-0100001 del 26.06.2019, il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto, ai sensi degli artt. 3 del DPR 18 aprile 1994 n. 383 e 14 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata, e in modalità diacronica, trasmettendo contestualmente la documentazione progettuale inerente l'intervento in oggetto richiamato, al fine dell'espressione del parere di competenza da parte delle Amministrazioni in indirizzo.

PREMESSO che l'intervento proposto, opera di interesse statale, consiste nella realizzazione di una nuova tubazione interrata per lo scarico delle acque reflue della Scuola di Formazione dell'Interno, sita in via Veientana 386, nel Municipio Roma XV. L'opera insiste su un'area demaniale distinta al N.C.T. al F. 115, partt. 30 e 957;

La nuova condotta collegherà l'attuale uscita del depuratore, mediante un percorso parallelo al fosso/incile senza nome, della lunghezza di circa m 350, fino al tombino Ø 1.000 esistente, posizionato nei pressi del GRA e che scarica all'interno del "Fosso Tributario del Crescenza";

Il nuovo percorso sfrutterà la naturale pendenza del terreno e prevede la realizzazione di uno scavo a sezione obbligata di profondità pari a circa cm 65, il posizionamento della tubazione e il rinterro di tutta la lunghezza, nonché l'installazione di pozzetti ispezionabili in c.a. di dimensioni cm 80 x cm 80 x cm 100 ogni 25 m per la manutenzione;

Dipartimento VI Servizio I
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it

UNISO 9001:2015

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VI Pianificazione
territoriale generale – Servizio 1
“Pianificazione territoriale e della mobilità,
generale e di settore. Urbanistica e attuazione
PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

Sulla base di quanto dichiarato nella documentazione allegata, l'intervento si rende necessario poiché l'attuale scarico nel *fosso/incile senza nome* risulterebbe vietato, dal momento che detto fosso non è riportato nelle mappe catastali, e, di conseguenza, lo scarico risulterebbe riversato direttamente al suolo. Per questo motivo, stante a quanto riportato nella Relazione generale, a seguito dell'acquisizione, con protocollo n.12080 del 30.01.2015, da parte del Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV, “Servizi di Tutela Ambientale” della Città metropolitana di Roma Capitale, della richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione già rilasciata con prot. n. 2470 del 15/04/2001, è stato disposto, come condizione per l'ottenimento di detto rinnovo dell'Autorizzazione, l'adeguamento ai criteri della vigente normativa di settore (Tab. 4 dell'Allegato 5 Parte Terza al D.Lgs. 152/2006);

RILEVATO che dal Piano Regolatore di Roma approvato con D.C.C. il 12 febbraio 2008, n.18 risulta che l'area di intervento insiste, ai sensi dell'articolo 69 delle NTA, nel “Sistema Ambientale - Aree naturali protette – Parchi istituiti”, nello specifico “Parco di Veio”, per la quasi totalità dell'estensione, e, per un piccola parte, in corrispondenza del GRA, nell'ambito classificato come “Infrastrutture per la mobilità” ai sensi degli articoli 89 e 90 delle NTA;

CONSIDERATO che, per quanto concerne l'Inquadramento dell'area sotto l'aspetto della Vincolistica Territoriale, a seguito della consultazione:

- della Tav. A del PTPR risulta che l'area in esame è caratterizzata da “Paesaggio Naturale” ed è attraversata da una fascia di “Rispetto dei Corsi d'Acqua” relativa al “Fosso della Crescenza”;
- della Tav. B del PTPR, nonché del WEBSIT della CMRC, per altri tematismi, risulta che l'area occupata dal previsto intervento ricade nei seguenti vincoli:
 - Area Naturale Protetta: Parco Regionale di Veio (dovrà essere acquisito il previsto N.O ai sensi dell'art. 13 della L.394/1991 e dell'art. 28 della L.R. n. 29/97);
 - Vincoli Paesaggistici di cui all'art. 142 del D. Lgs. 42/2004 (ope legis);
 - Vincoli Paesaggistici Dichiarativi di cui all'art. 136 del D. Lgs. 42/2004 (che prevedono l'acquisizione della preventiva Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del citato D. Lgs. n. 42/2004);

VERIFICATO che non risultano presenti i seguenti vincoli:

- ZPS (Zone di Protezione Speciale di cui alla Rete Natura 2000);
- ZSC (Zone Speciali di Conservazione) ex Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Aree di esondazione in ambito di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

VERIFICATO inoltre, che l'area oggetto del previsto intervento non è stato nei precedenti anni successivi all'approvazione del P.T.P.G., oggetto di alcun processo di trasformazione del territorio in variante al P.R.G.

TENUTO CONTO che, per quanto concerne la Caratterizzazione dell'area sotto il profilo vegetazionale, a seguito della consultazione della Cartografia della vegetazione reale (“Carta della vegetazione reale della Provincia di Roma, 2013) disponibile nel citato Sistema Informativo Geografico (GIS) del WEBSIT della CMRC, l'area oggetto dell'intervento è caratterizzata da querceti a prevalenza di cerro, con presenza di carpino orientale;



Dipartimento VI Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it





**Città metropolitana
di Roma Capitale**

DIPARTIMENTO VI Pianificazione
territoriale generale – Servizio 1
“Pianificazione territoriale e della mobilità,
generale e di settore. Urbanistica e attuazione
PTMG”

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

CONSIDERATO che, per quanto concerne l'**Inquadramento di P.T.P.G.**:

- *la rete Ecologica Provinciale (REP) costituisce nell'ambito del PTPG il riferimento per le politiche e le azioni di competenza dell'Ente Provincia, degli Enti locali e degli altri soggetti titolari di potestà pianificatorie generali e settoriali finalizzate alla tutela ecologica del territorio e lo strumento per la valutazione della compatibilità ambientale delle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (art. 24 delle Norme di Attuazione del P.T.P.G.);*
- *Nell'ambito della REP, l'area di intervento appartiene all'Unità Territoriale Ambientale (U.T.A.) n. 6 “Alta Campagna Romana”, rispetto alle cui direttive non si rilevano elementi di contrasto (art. 29 e Appendice normativa II.1 delle Norme di Attuazione del P.T.P.G.);*
- *Consultando la Tavola Cartografica “TP2” allegata al P.T.P.G., si evince che le opere di realizzazione della canalizzazione delle acque reflue del Depuratore della Scuola di Formazione Superiore del Ministero dell'Interno insistono in ambiti classificati dal P.T.P.G. come “Aree di Connessione Primaria” (che comprendono prevalentemente vaste porzioni del sistema naturale, seminaturale e agricolo, il reticolo idrografico, le aree di rispetto dei fiumi, dei laghi e della fascia costiera e i sistemi forestali) appartenenti alla “Componente Primaria” della Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.), i cui riferimenti normativi sono gli artt. 25, 26, 27 e 28 delle Norme di Attuazione del P.T.P.G.;*
- *Ai sensi del comma 2 dell'art. 26 delle citate Norme di Attuazione, le aree protette regionali, come il Parco Regionale di Veio su cui insiste l'ambito di realizzazione degli interventi, hanno un regime di tutela sovraordinato;*
- *La tipologia del realizzando intervento può assimilarsi alla categoria indicata al comma 1 dell'art. 27 delle Norme: “Riqualificazione/recupero ambientale (R.A.), che prevede azioni di tutela ed interventi volti alla riqualificazione o al recupero di condizioni ambientali e di naturalità alterate da processi di degrado. Sono consentiti interventi (modificazioni morfologiche, naturalistiche od opere tecniche) che favoriscono la mitigazione dei fattori di degrado, il graduale recupero di condizioni naturali o l'evoluzione progressiva verso tali condizioni”;*
- *Gli usi previsti nell'ambito di questa categoria di interventi, essendo di pubblica utilità, possono assimilarsi ai seguenti, individuati al comma 2 dell'art. 27: “Servizi (U.S.) Attività di servizio pubblico o d'interesse pubblico, quali infrastrutture, impianti tecnologici e per la produzione di energie rinnovabili e attrezzature di servizio pubblico, necessitate da collocazione extraurbana, se compatibili”;*

PRESO ATTO che, in base al combinato disposto degli artt. 27 e 28 delle N.A. del PTPG, si evince che gli interventi previsti, risultano compatibili con la REP;

Per quanto di specifica competenza e limitatamente alla compatibilità con il Piano Territoriale Provinciale Generale, si ritiene che i lavori di canalizzazione interrata delle acque reflue provenienti dal depuratore della Scuola di Formazione dell'Interno, sita in via Veientana 386, non risultino in contrasto con le direttive e prescrizioni dallo stesso dettate, e possano pertanto essere realizzati, alle seguenti condizioni:

- I movimenti di terra per l'interramento delle tubazioni siano limitati allo stretto indispensabile e, qualora non tutto il materiale di scavo sia riutilizzato per il rinterro, il materiale di risulta sia smaltito in conformità con le vigenti normative di settore;
- Dal momento che nella documentazione prodotta (Relazione Generale e relativi allegati) non risulta indicato quanti elementi arborei eventualmente verranno sacrificati per la realizzazione



Dipartimento VI Servizio 1
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it

W EVIDO 9001-2018



CERTIFICAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ ISO 9001:2015



Città metropolitana
di Roma Capitale

DIPARTIMENTO VI Pianificazione
territoriale generale - Servizio I
"Pianificazione territoriale e della mobilità,
generale e di settore. Urbanistica e attuazione
PTMG"

Il Dirigente, Arch. Massimo Piacenza

dell'opera, siano fornite delucidazioni riguardante tale aspetto e sia comunque limitata allo stretto indispensabile la rimozione delle piante che risultino incompatibili con la realizzazione dell'intervento lungo il tracciato della condotta, preferendo, ove possibile, l'espianto e la ricollocazione in aree limitrofe, al fine di limitare le potenziali interferenze future con le opere realizzate;

- Tutte le piante che dovessero essere sacrificate per la realizzazione degli scavi dovranno essere rimpiazzate con un numero almeno pari di elementi arborei della stessa specie, di provenienza locale, da collocarsi in aree limitrofe;
- Una volta completati i lavori e ricoperti gli scavi con rinterro, si dovrà provvedere a ricostituire la coltre vegetale piantumando specie erbacee caratterizzate da radici superficiali, che non interferiscano con le opere sottostanti.

Visto

Il Direttore

M.P./a.b./e.b.



Dipartimento VI Servizio I
Sede: Via G. Ribotta, 41/43 - 00144 - Roma
Telefono 06-67664925/4939/4951/4845/4922
Pec: pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail: urbanistica@cittametropolitanaroma.gov.it

UNI EN ISO 9001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

POSTA CERTIFICATA: CMRC-2019-0117188 2019-07-30 - Lavori di sistemazione della condotta per lo scarico delle acque reflue presso la sede Didattico Residenziale del Ministero dell'Interno sita in Via Veientana - Parere

Il messaggio ha una firma digitale, ma non è stato verificato perché non è installato il controllo S/MIME. Per installare S/MIME, fai clic qui.

 ELIMINA  RISPONDI  RISPONDI A TUTTI  INOLTRA 



Per conto di: pianificaterr@pec.cittametropolita

Contrassegna come non letto

mar 30/07/2019 09.21

A: oopp.lazio@pec.mit.gov.it; P.OO.PP. Roma Segreteria del Provveditore; Bentivoglio Enrico;

 2 allegati

[dati-cert.xml](#)

[postacert.eml](#)

[Scarica tutto](#)

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/07/2019 alle ore 09:11:46 (+0200) il messaggio

"CMRC-2019-0117188 2019-07-30 - Lavori di sistemazione della condotta per lo scarico delle acque reflue presso la sede Didattico Residenziale del Ministero dell'Interno sita in Via Veientana - Parere" è stato inviato da

"pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it"

indirizzato a:

enrico.bentivoglio@mit.gov.it segreteria.roma@mit.gov.it oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20190730091146.16213.203.1.67@pec.aruba.it